

Messaggio del 30 MARZO 1985

al gruppo di preghiera

“Quando siete umili, quando pregate fervidamente e quando amate il vostro prossimo, Satana non può neanche avvicinarsi a voi.”

Messaggio del 28 MARZO 1985

“Cari figli, oggi voglio rivolgervi questo invito: PREGATE, PREGATE, PREGATE! Nella preghiera sperimenterete una gioia grandissima e troverete la soluzione per ogni situazione difficile. Grazie per i progressi che fate nella preghiera! Ognuno di voi è caro al Mio cuore, e ringrazio tutti quelli che hanno incrementato la preghiera nelle loro famiglie. Grazie per aver risposto alla Mia chiamata!”

Messaggio del 27 MARZO 1985

al gruppo di preghiera

“Scusate se vi ho fatto ripetere questo canto per tre volte. Ma desidero che cantiate col cuore! Bisogna davvero fare tutto col cuore!”

Messaggio del 25 MARZO 1985

al gruppo di preghiera

“Le grazie potete averne quante ne volete: dipende da voi. L’Amore Divino potete riceverlo quando e quanto ne volete: dipende da voi.”

Messaggio del 24 MARZO 1985

Vigilia dell'Annunciazione della Madonna:

“Oggi voglio invitare tutti alla Confessione, anche se vi siete confessati solo qualche giorno fa. Desidero che viviate la festa nel vostro cuore. Ma non la potrete vivere, se non vi abbandonate completamente a Dio. Perciò vi invito tutti a riconciliarvi con Dio!”

Messaggio del 23 MARZO 1985

al gruppo di preghiera

“Quando vi accorgete di aver commesso un peccato, confessatelo subito per evitare che rimanga nascosto nella vostra anima.”

Messaggio del 21 MARZO 1985

al gruppo di preghiera

“Domandatevi perché bisogna pregare. Si prega per stare in Dio, per sentire Dio dentro di voi. Se pregate bene, se pregate col cuore, dopo cinque minuti di preghiera deve succedere qualcosa dentro di voi. Adesso pregate ancora il Padre Nostro.”

Messaggio del 21 MARZO 1985

“Cari figli, desidero continuare a darvi i Miei messaggi, e perciò oggi vi invito a vivere e ad accogliere i Miei messaggi. Figli, vi Amo ed ho scelto in modo speciale questa parrocchia che Mi è prediletta in modo particolare, dove sono rimasta volentieri quando l'Altissimo Mi ha invitato ad essa. Pertanto vi invito: AccoglieteMi, cari figli, perché anche voi siate felici. Ascoltate i Miei messaggi! AscoltateMi! Grazie per aver risposto alla Mia chiamata!”

Messaggio del 20 MARZO 1985

al gruppo di preghiera

“La preghiera che avete fatto stasera è stata breve, ma ho notato che avete pregato con sincerità di cuore. Davanti a Dio non esiste il tempo. Se pregate sinceramente per cinque minuti, questo è sufficiente per essere felici. A Me non occorrono le vostre ore, oppure cento o duecento Padre Nostro, se non siete abbandonati a Me. Per questo, piuttosto che cento, è meglio un solo Padre Nostro ma pregato con amore!”

Messaggio del 18 MARZO 1985

al gruppo di preghiera

“Dovete capirmi: il Padre Nostro per voi deve essere una melodia continua!”

Messaggio del 16 MARZO 1985

al gruppo di preghiera

“Desidero che il Padre Nostro, ogni volta che lo pregate, sia sempre un rinnovamento della consacrazione a Dio vostro Padre. Ripetetelo spesso durante la giornata, pregatelo nel silenzio del vostro cuore, vivetelo intimamente.!”

Messaggio del 14 MARZO 1985

al gruppo di preghiera

“Figli cari! Da oggi bisogna modificare il programma che avete seguito fino ad ora. Non potrete più pregare il Rosario, né il martedì né il giovedì, e neanche dialogare al sabato. Vi avevo chiesto di pregare al martedì il Rosario di Gesù, al giovedì i misteri dolorosi, e al sabato di scambiarsi le esperienze. Ma non lo avete compreso completamente. E allora, figli Miei, è necessario che ritorniate indietro, ricominciando dalla prima classe della preghiera. Voi infatti non sapete ciò che è fondamentale nella vita di preghiera: pregare il Padre Nostro, pregare la preghiera del mattino e della sera, affidarsi a Me. Dovete imparare prima questo per poter poi pregare bene il Rosario. Stasera allora proverete a pregare un Padre Nostro radicale, e non un Padre nostro pregato superficialmente. Cercate stasera di

avvicinarvi a quel Padre per il quale pregate, al quale dovete anelare ogni giorno e del quale la vostra anima deve aver sete. Non lasciate che vada perso questo tempo in cui imparate ad entrare nella preghiera. E non dimenticate: La preghiera non è completamente preghiera finché il vostro cuore non sarà felice. Ora dunque meditiamo il Padre Nostro, frase per frase, e impariamo a pregarlo. “Padre nostro che sei nei cieli”: Dio è proprio il Padre vostro! Perché avete paura di Lui? TendeteGli le vostre mani perché Egli si è concesso a voi come Padre e vi ha dato tutto. Se i vostri padri terreni fanno tanto per voi, pensate quanto più fa il vostro Padre Celeste! I vostri padri terreni vi amano, ma il vostro Padre Celeste vi Ama ancora di più. I vostri padri terreni possono anche adirarsi con voi, Dio no. Dio vi offre solo e sempre Amore, Misericordia e tenerezza. “Sia santificato il Tuo Nome”: se dunque il Padre Celeste vi ha donato tutto, come potete non rispettarLo, come potete non amarLo? Lodate e benedite il Suo Santo Nome! Testimoniate anche ai peccatori che Egli è Padre, il Padre di tutti, e come tale va servito e glorificato. “Venga il Tuo Regno”: siate consapevoli che senza di Lui non potete far nulla. Siate coscienti che se il Suo Regno non è presente in voi, siete deboli. I vostri “regni” passano, il Suo no. Ristabilite il Suo Regno nel vostro cuore. “Sia fatta la Tua Volontà come in cielo così in terra”: pregate Dio perché vi faccia comprendere che i regni che voi vi costruite sono destinati a finire. Fate sprofondare questi vostri regni perché la Volontà di Dio possa essere per voi l’unico vero Regno. Impegnatevi a fare subito, da questo momento, ora, la Volontà di Dio. Pregate perché i vostri cuori si aprano al Signore e possiate rispettarLo e ubbidirGli come lo fanno gli Angeli. E pregate perché qui sulla terra tutto possa diventare Santo come in Cielo. “Dacci oggi il nostro pane quotidiano”: chiedete al Padre Celeste specialmente il pane per la vostra anima. ChiedeteGli che questo pane non vi manchi mai affinché possa diventare cibo che nutre la vostra vita spirituale e che vi santifichi per la vita eterna. Il pane quotidiano vi aiuta a capire ciò che si deve fare ma sappiate che questo nutrimento non vi può essere dato se non pregate. “Rimetti a noi i nostri debiti”: voi pregate che vi siano rimessi i vostri peccati nella stessa misura in cui voi li rimettete ai vostri debitori, senza rendervi conto che se i vostri peccati fossero rimessi veramente così come voi li rimettete agli altri, sarebbe una ben misera cosa. Dio invece perdona sempre e subito quando voi glieLo chiedete affinché anche voi possiate perdonare a coloro ai quali finora non eravate capaci di farlo. SupplicateLo per questa grazia! “E non ci indurre in tentazione”: supplicate Dio affinché non permetta che siate tentati con grandi prove. Riconoscete la vostra

debolezza. PregateLo che possiate superare ogni prova per non cadere in peccato. “Ma liberaci dal male” Pregate Dio che vi protegga da ogni forma di male. SupplicateLo perché vi faccia comprendere quanto di positivo c'è nelle prove che Egli permette così che possiate trarne giovamento e compiere un ulteriore passo verso la vita eterna. “Amen”: Così sia, Signore! Tutto sia fatto come vuoi Tu!”

Messaggio del 14 MARZO 1985

“Cari figli, nella vostra vita tutti avete sperimentato la luce e le tenebre. Dio concede a ogni uomo di conoscere il bene e il male. Io vi invito alla luce, che voi dovete portare agli uomini che vivono nelle tenebre. Ogni giorno nelle vostre case giungono persone che sono nelle tenebre. Cari figli, donate loro la luce. Grazie per aver risposto alla Mia chiamata!”

Messaggio del 10 MARZO 1985

al gruppo di preghiera

“Figli cari! Forse vi sembrerà strano che Io ora intervenga per interrompere il vostro Rosario, quando voi avete appena finito di pregare il terzo mistero doloroso. Ma desidero farvi una proposta. Poiché molti di voi alla sera non pregano, fate così: la rimanente parte del rosario pregatela a casa prima di andare a letto. Lo stesso ardore che avete ora cercate di conservarlo anche nella preghiera che farete prima di addormentarvi. Provate, e sarete nella gioia.”

Messaggio del 9 MARZO 1985

al gruppo di preghiera

“Figli cari! Datemi la vostra mano perché, come vi ho sempre detto, Io vorrei guidarvi per il grande Amore che nutro per voi. Ma non posso farlo se voi non lo volete. Per questo occorre che Mi offriate liberamente i vostri cuori. Io ho fatto tutto quello che potevo. Ora tocca a voi. Perciò, stasera ubbiditemi e fate ancora ciò che vi ho detto qualche giorno fa. Disponetevi ordinatamente, dialogate, esponete gli uni agli altri le proprie esperienze e le debolezze, e provate a sperimentare la presenza di Gesù in mezzo a voi.”

Messaggio del 7 MARZO 1985

al gruppo di preghiera

“Figli cari! Stasera vi ringrazio per aver pregato il Rosario e soprattutto perché vi siete impegnati a pregare come Io vi ho chiesto. La prossima volta cercate di meditare ancora di più su quanto Gesù vi ispira. Grazie per aver pregato. Io vi benedico.”

Messaggio del 7 MARZO 1985

“Cari figli, oggi vi invito a rinnovare la preghiera nelle vostre famiglie. Cari figli, spronate anche i più piccoli alla preghiera e che i bambini si rechino alla S. Messa. Grazie per aver risposto alla Mia chiamata!”

Messaggio del 6 MARZO 1985

al gruppo di preghiera

“Questa sera cantate di nuovo “Cristo, nel Tuo Nome”. E non meravigliatevi che vi faccio cantare “alleluia” in Quaresima. Quaresima non significa periodo nel quale non si fanno canti allegri e gioiosi. Quaresima significa tempo nel quale bisogna impegnarsi a rinunciare ai piaceri, ai piaceri di questo mondo. Perciò siate pronti anche in questo tempo a cantare con gioia e con amore i canti spirituali. Io vi benedico.”

Messaggio del 5 MARZO 1985

al gruppo di preghiera

“Cantate tutti tre strofe del canto “Cristo nel Tuo Nome”. Vivetele! Che veramente si realizzino nel vostro cuore! Se vi ho già fatto ripetere questo canto diverse volte è perché alcuni di voi si sono svegliati soltanto a metà canto, alcuni verso la fine del canto, altri erano un po' addormentati all'inizio e alla fine. Adesso perciò cantate di nuovo la prima strofa, ma col cuore! E non pensate che il Mio intento sia semplicemente quello di farvi cantare: Io desidero che voi siate felici!”

*Messaggio del 4 MARZO 1985
al gruppo di preghiera*

“Scusate se interrompo il vostro Rosario, ma non potete cominciare a pregare così. All’inizio della preghiera dovete sempre gettare via i vostri peccati. Il vostro cuore deve progredire esprimendo i peccati attraverso la preghiera spontanea. Poi fate un canto. Solo dopo potrete pregare il Rosario col cuore. Se farete così, questo Rosario non vi annoierà perché vi sembrerà che duri un solo minuto. Adesso, se volete evitare di essere distratti nella preghiera, liberate il vostro cuore da tutto ciò che vi pesa, tutto ciò che vi usa preoccupazione o sofferenza: attraverso tali pensieri, infatti, Satana cerca di sviarvi per non farvi pregare. Quando pregate lasciate tutto, lasciate tutte le preoccupazioni e i rimorsi dei peccati. Se vi lasciate prendere da questi pensieri, non riuscirete a pregare. Scrollateveli di dosso, metteteli fuori di voi prima della preghiera. E durante la preghiera non lasciate che ritornino in voi e vi siano di impedimento o di disturbo al raccoglimento interiore. Rimuovete dal vostro cuore pure i più piccoli motivi di disturbo, perché il vostro spirito può perdersi anche per una piccolissima cosa. Infatti, una cosa piccolissima si congiunge ad un’altra cosa piccolissima e queste due insieme formano qualcosa di più grande che può rovinare la vostra preghiera. State attenti, e fate in modo che nulla rovini la vostra preghiera e di conseguenza la vostra anima. Io, come vostra Madre, voglio aiutarvi. Niente di più.”

Messaggio del 3 MARZO 1985
al gruppo di preghiera

“Siate coscienti di ciò che fate! Amate tutti! Se qualcuno vi offende, siate umili come Gesù. Sappiate che in questa Quaresima avrete molte croci più o meno pesanti. Perciò siate miti e mansueti come Gesù: anche se con grandi pene, cercate di sopportarle, ed Io vi aiuterò.”

Messaggio del 2 MARZO 1985
al gruppo di preghiera

“Figli cari! Desidero che in cinque minuti ciascuno di voi Mi presenti con amore in silenzio le proprie debolezze e le proprie mancanze. Poi dieci persone possono esprimere ad alta voce le proprie debolezze così che tutto il

gruppo preghi per loro. Quindi tutto il gruppo preghi per queste dieci persone un Pater Ave Gloria. Dopo dividetevi in piccoli gruppi di due persone dove ciascuno presenterà apertamente davanti all'altro le proprie debolezze. Ciascuno rifletta su che cosa può fare per l'altra persona e chieda aiuto a Me per poter realizzare ciò che ha pensato. In questo modo potrete crescere nell'umiltà. Terminate infine pregando gli uni per gli altri.”

Messaggio del 1 MARZO 1985

al gruppo di preghiera

“Figli cari! Quando siete raccolti voi riuscite pregare ad alta voce. Ma quando i vostri pensieri si mettono a volare lontano, allora subito la vostra preghiera diventa silenziosa. Questo è il segno che il vostro corpo prende il sopravvento sullo spirito. Perciò, cari figli, pensate sempre a ciò per cui pregate. Impegnatevi di tanto in tanto a sottomettere il vostro corpo, così diventerete forti e coraggiosi, e potrete pregare e amare anche quello che prima non riuscivate ad amare. Se non vi sentite di pregare, lottate con voi stessi per riuscire a pregare. Se non amate una persona, se non potete sopportarla, se non riuscite ad andare d'accordo con lei, voi in fondo non fate altro che ciò che la vostra volontà preferisce. Ma quello che è secondo la volontà di Dio, pure se a voi non piace, fatelo anche sforzandovi, anche con violenza su di voi, perché così troverete la pace.”